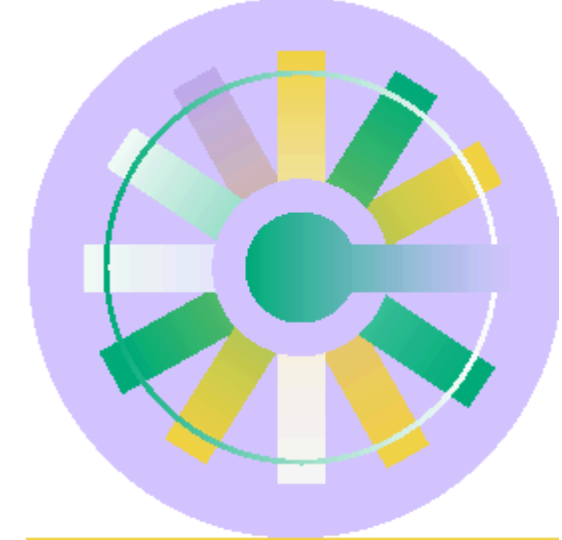




I progetti finalisti di **Future4Cities** 2026

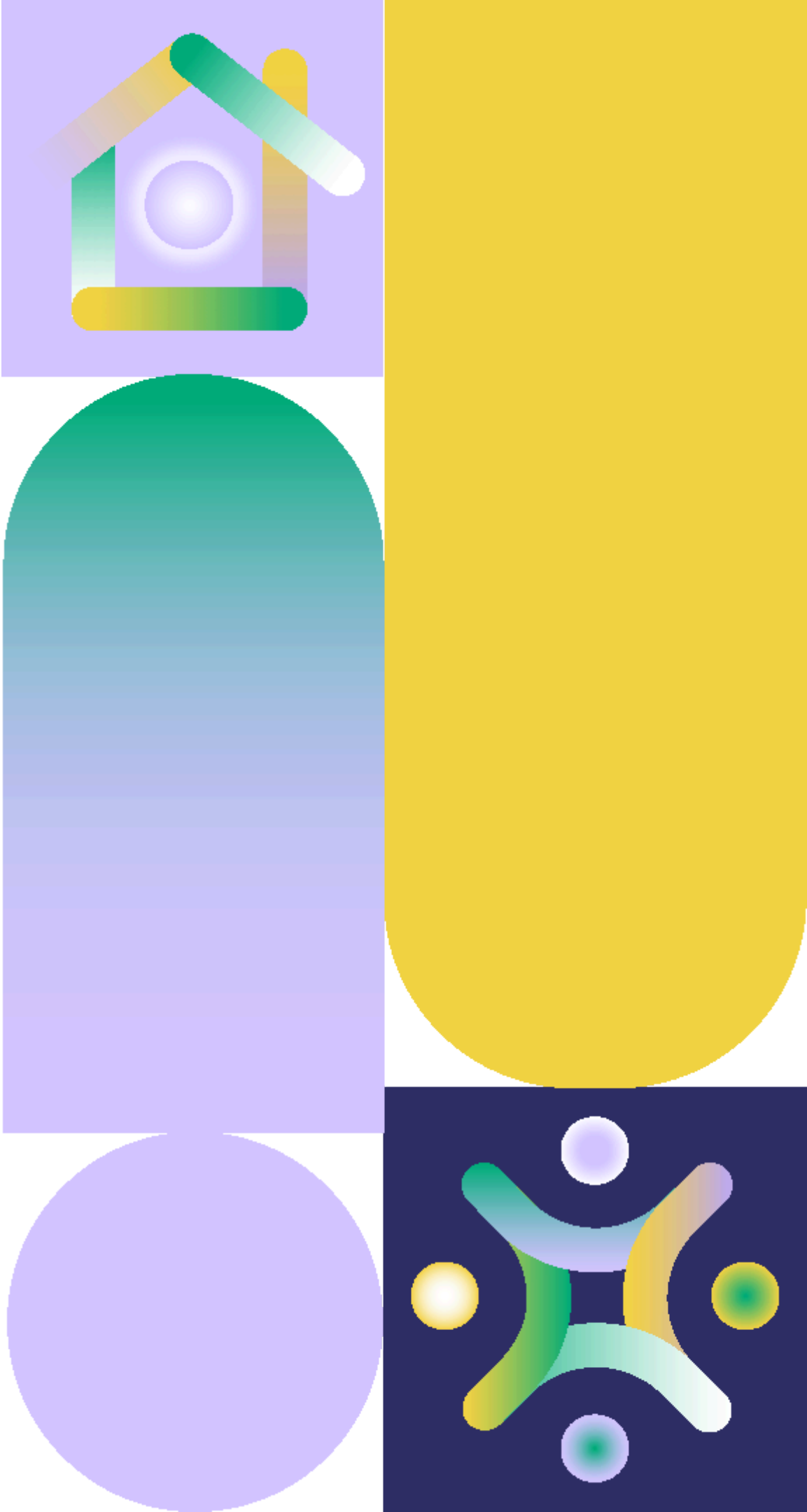
**25 finalisti,
5 vincitori da scegliere insieme!**

Un progetto ideato da



L'Atlante di Future4Cities 2026

Cos'è Future4Cities?	3	Comunità	13
Il premio	4	Casa	19
Le categorie	7	Mobilità	25
La giuria	8	Lavoro	31
		Clima ed energia	37
Le cinque finaliste	9	Ringraziamenti	45
Uno sguardo d'insieme	10		



Future4Cities: il festival delle città che cambiano

Future4Cities è il luogo in cui le idee, i progetti e le persone ci raccontano **come si stanno trasformando le città in Italia.**

Un'occasione di incontro e connessione tra comunità e organizzazioni, pubblica amministrazione e aziende private, terzo settore e ricerca universitaria.

Non solo un festival, ma anche **un premio per i progetti che affrontano** (e risolvono) concretamente **le grandi sfide delle nostre città**: diseguaglianza, crisi abitativa, cambiamento climatico, solitudine sociale.

L'obiettivo di quest'anno: rafforzare il coinvolgimento della community creata in questi cinque anni, ampliando la rete per mettere in relazione le città e rafforzare il processo collettivo di trasformazione.

SCOPRI IL PROGRAMMA 2026
in aggiornamento



Il premio 2026

“Alta Pressione”

Alta Pressione

L'Alta Pressione porta cielo limpido e giornate di sole. Le città, invece, vivono costantemente un'altra Alta Pressione.

Si tratta delle sfide che ridisegnano il nostro modo di vivere, lavorare e condividere lo spazio. **Crisi climatica, accesso alla casa, trasformazioni economiche, disuguaglianze, mobilità, demografia**, comprimono i sistemi urbani e ne mettono continuamente alla prova la capacità di adattarsi.

Ma la pressione non produce solo crisi. È quando una città è costretta a confrontarsi con i propri limiti che trova nuove risposte: **sperimenta politiche, ridisegna spazi pubblici, costruisce alleanze, immagina servizi diversi.**

Le innovazioni urbane più interessanti non nascono in tempi di tranquillità ma prendono forma quando il contesto chiede di fare meglio, con meno risorse e in meno tempo.

Non raccontiamo le città come luoghi in affanno, ma come laboratori in cui la complessità genera nuove possibilità.

Future4Cities 2026 si chiama così perché vuole valorizzare idee, progetti e persone che stanno trasformando le città attraverso approcci concreti, misurabili, condivisi e replicabili. **Il futuro urbano non si costruisce aspettando che la pressione diminuisca, ma imparando a trasformarla in energia progettuale.**

La mappa delle candidature di Future4Cities 2026

L'Atlante del Premio Future4Cities 2026 è **la mappa per orientarsi dentro i progetti che hanno partecipato alla selezione di quest'anno**. Una fotografia in tempo reale delle forze che si stanno muovendo in Italia per ripensare il futuro delle città.

Soluzioni creative, processi partecipativi, co-progettazione, connessione umana e **una parola su tutte al centro del discorso: comunità**.

In queste pagine raccontiamo **cos'è il premio di Future4Cities**, con dati e analisi sui **progetti che si sono candidati**, la giuria che li ha valutati, le cinque categorie del premio e – soprattutto – **i finalisti di questa quinta edizione**.

Le categorie



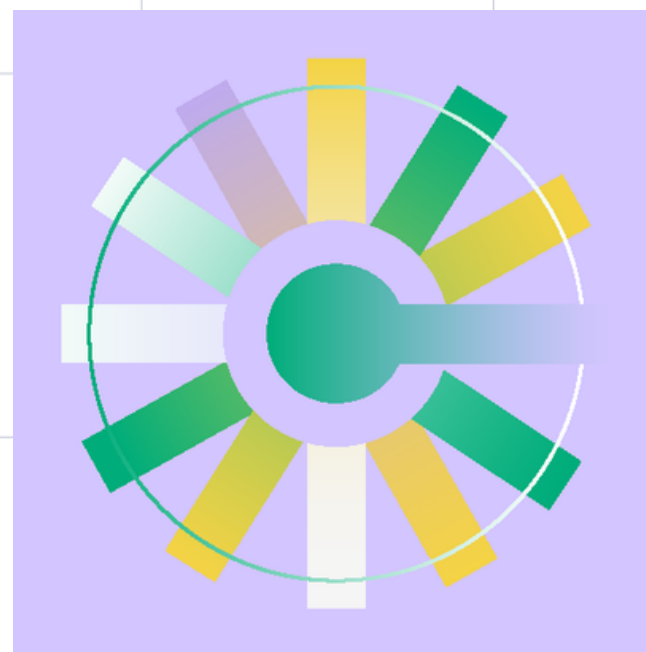
Comunità

Iniziative per rafforzare inclusione e socialità, creare spazi e servizi di prossimità e sostenere cultura e attività di quartiere.



Casa

Progetti per rendere la casa più accessibile, riqualificare gli edifici, promuovere social housing e cohousing e rigenerare i vuoti urbani.



Mobilità

Progetti per una mobilità accessibile e sostenibile, dal trasporto pubblico alla ciclabilità, dalla logistica alle connessioni urbane.



Lavoro

Progetti per sostenere lavoro di qualità, competenze, imprenditorialità e commercio locale attraverso nuovi modelli di economia urbana.



Clima ed energia

Progetti per ridurre emissioni e povertà energetica, adattare le città al clima e tutelare verde, biodiversità, aria e acqua.

Il premio 2026

La giuria



Alfonso Femia

Founder Atelier(s)
Femia e presidente Le
Città del Futuro

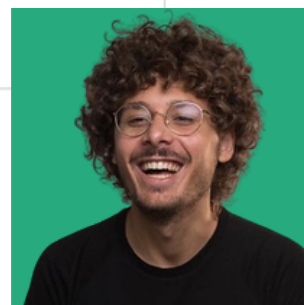
[LinkedIn](#)



Annalisa Gramigna

Responsabile
innovazione e
sostenibilità di IFEL

[LinkedIn](#)



Carmelo Traina

Co-founder
Visionary

[LinkedIn](#)



Clara Pogliani

Portavoce e co-
fondatrice Ci sarà un
bel clima

[LinkedIn](#)



Edoardo Croci

Direttore Sustainable
Urban Regeneration
Lab Università Bocconi

[LinkedIn](#)



Elena Granata

Prof.ssa di Urbanistica al
Politecnico di Milano,
VP Scuola Economia Civile

[LinkedIn](#)



Eleonora Orso

Policy and Forum
Officer Eurocities

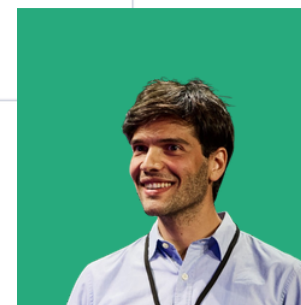
[LinkedIn](#)



Fabrizio Fasanella

Giornalista, autore
Clima e Città di Will
& Chora Media

[LinkedIn](#)



**Flavio Proietti
Pantosti**

Co-founder Officine
Italia e Reoassunto

[LinkedIn](#)



Francesco Ripa

Politecnico di
Milano,
NetZeroCities

[LinkedIn](#)



Giulio Buciuni

Professore
associato al Trinity
College Dublin

[LinkedIn](#)



Linda Di Pietro

Direttrice culturale
BASE Milano

[LinkedIn](#)



Livia Shamir

Director of Research
department Stefano
Boeri Architetti

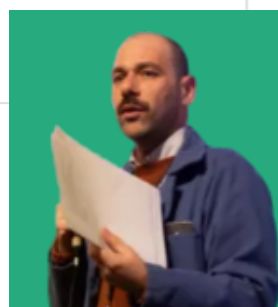
[LinkedIn](#)



Marco Zappalorto

Director International
Development and
Partnerships OGR Torino

[LinkedIn](#)



Matteo Brambilla

Co-founder FROM

[LinkedIn](#)



Roberto Covolo

Ufficio del Sindaco
Comune di Bari Economia
urbana e Lavoro

[LinkedIn](#)



Sara Gemma

Presidente APS MiQ

[LinkedIn](#)



Valentina Lunardi

Expert Strategy &
Research Maize -
part of Jakala

[LinkedIn](#)



Le cinque finaliste

Ora tocca a te scegliere i vincitori di
questa edizione!

Uno sguardo d'insieme

Le oltre **250 candidature** al Premio Future4Cities 2026 raccontano un Paese che sta già sperimentando il futuro, spesso lontano dai riflettori.

Una candidatura su due parla di **comunità**, segno che l'innovazione urbana nasce sempre più da reti civiche, prossimità e collaborazione.

Il **27%** dei progetti affronta la crisi climatica, quasi il **30%** agisce sul concetto di spazio pubblico e **48** iniziative partono da spazi abbandonati per creare nuove opportunità per le città.

Colpisce anche un altro dato: la grande protagonista di questo periodo storico, l'intelligenza artificiale, qui compare in appena il **3%** dei progetti. La polaroid del 2026 ci dice che il cambiamento urbano non parte tanto dalla tecnologia quanto dalle persone, dai luoghi e dalla capacità di costruire nuovi legami.



+250

Progetti ricevuti

CATEGORIE

44%	22%	17%	10%	8%
COMUNITÀ	CLIMA ED ENERGIA	MOBILITÀ	LAVORO	CASA

TIPOLOGIA DI SOGGETTI PROMOTORI

38% Terzo Settore	15% Imprese	35% Pubbliche Amministrazioni
2% Gruppi informali	4% Reti di soggetti diversi	6% Altro

PROVENIENZA GEOGRAFICA

40% NORD OVEST	27% NORD EST	14% CENTRO
15% SUD	3% TUTTA ITALIA	2% ESTERO

Cosa succede ora: **la parola alla community**

Di seguito i 25 finalisti di questa edizione del Premio di Future4Cities, selezionati dalla nostra giuria.

Fino al 4 settembre è possibile votare online per selezionare i progetti vincitori per ciascuna categoria.

I risultati saranno comunicati al festival di Future4Cities, alle OGR di Torino dal 25 al 26 settembre.

Ti aspettiamo per scoprire insieme i vincitori!

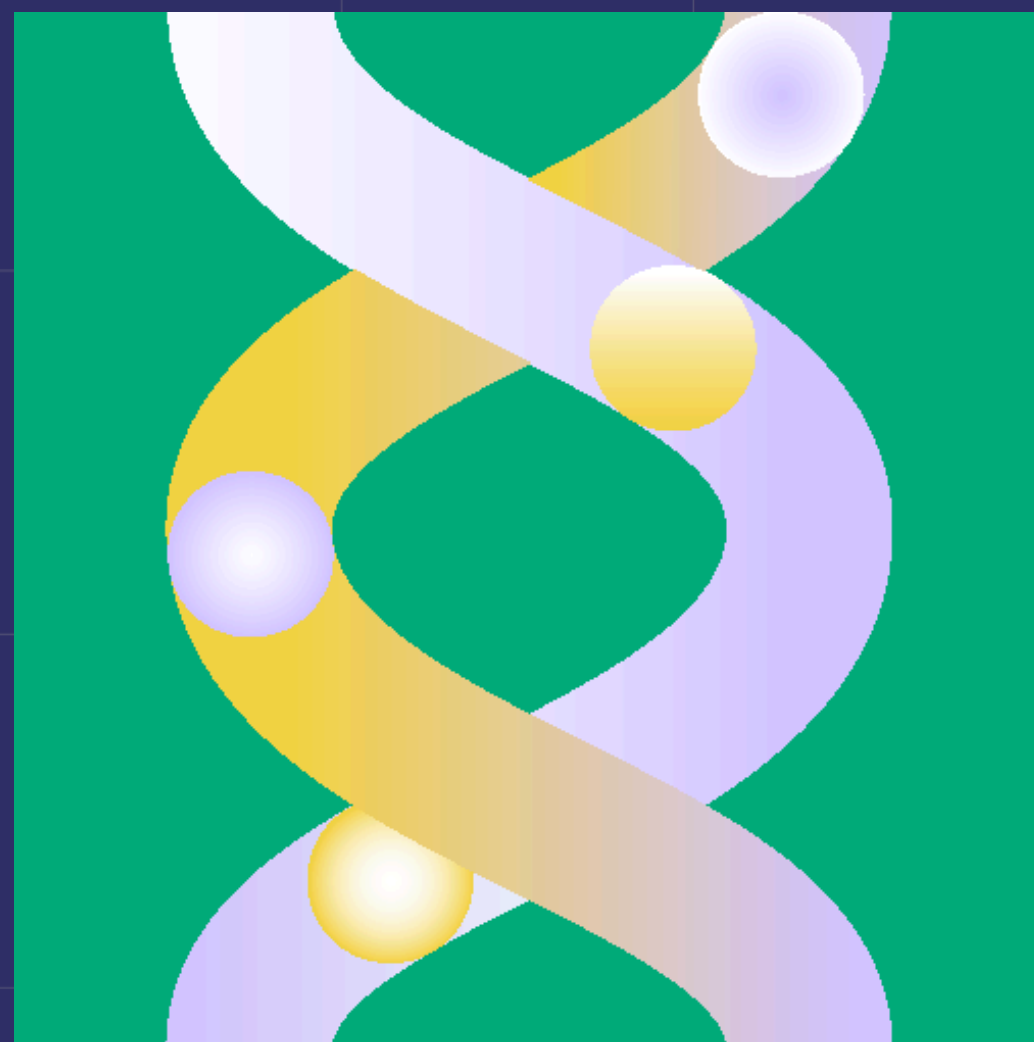
PREMIO FUTURE4CITIES 2026

Vota i tuoi progetti urbani preferiti

Ci avete inviato più di 250 progetti dedicati all'innovazione urbana. La nostra giuria ne ha scelti 25, 5 per categoria, che sono arrivati in finale.

Ora tocca a te votare la tua iniziativa preferita, per ogni categoria, entro il 4 settembre.

Vota ora →



Comunità

Comunità: luoghi = relazioni

Comunità è in assoluto la parola dell'anno. Ma **la comunità vive se ci sono dei luoghi che permettono di farla crescere** e le candidature di quest'anno mostrano come il recupero di un luogo non sia più l'obiettivo, ma il dispositivo con cui si costruiscono legami e capacità collettiva. **Una infrastruttura di relazione.** A promuovere questi progetti, soggetti sempre più laterali come imprese editoriali e studi di progettazione, che entrano nell'innovazione urbana da mestieri inattesi.

1

Officine della Cura

2

Materia spazio libero

3

MuST23

4

Rural Pop-up

5

100 Idee – Se non c'è lo facciamo

Welfare di prossimità

📍 Genova

📌 Progetto

1 Officine della cura



Officine della Cura è una rete di presidi territoriali che trasforma il welfare di prossimità in lavoro e cura della città. Attiva luoghi accessibili dove persone lontane dal lavoro si riavvicinano a una professione tramite manutenzioni leggere, decoro, piccoli trasporti, economia circolare, social market e «Case dei Riders». **Propone un modello replicabile per fare della cura urbana una palestra di inclusione.**

Ente Promotore: Agorà Società Cooperativa Sociale, insieme al comune di Genova, 19 enti del terzo settore e i municipi ospitanti con le diverse realtà socioculturali e commerciali di quartiere

Attivazione civica

📍 Castronno

📌 Progetto

2 Materia Spazio Libero



Un progetto di rigenerazione civica promosso da VareseNews che **trasforma il giornalismo locale in motore di sviluppo della comunità.** Una ex scuola primaria a Castronno è tornata a essere un luogo d'incontro: oggi è un hub civico che unisce redazione, radio, coworking, formazione ed eventi. **Un'impresa editoriale che rigenera un bene pubblico, facendo convivere informazione, cultura, formazione e partecipazione** in un unico ecosistema.

Ente Promotore: Varese Web Srl, editore di VareseNews (quotidiano digitale dal 1997). In rete con CSV Insubria, Università dell'Insubria, scuole, imprese, istituzioni culturali ed enti pubblici

Rigenerazione urbana

📍 Capaci

📍 [Progetto](#)

3 MuST23 da scalo abbandonato a spazio di comunità



Un progetto di rigenerazione urbana partecipata che trasforma l'ex scalo ferroviario di Capaci in un'infrastruttura civica.

Accanto al museo sulla memoria antimafia, la progettazione partecipata ha definito **tre direttrici: socialità e cultura, spazi verdi, legalità e memoria**. L'innovazione sta nel **trasformare la rigenerazione di un luogo in un processo collettivo di costruzione di comunità**.

Ente Promotore: Associazione Capaci No Mafia ETS. con Addiopizzo Travel, Arup e Ashoka

Aree interne

📍 Guarene, Lequio Berria

📍 [Progetto](#)

4 Rural Pop-up



Una piattaforma digitale che mappa e rende prenotabili gli spazi pubblici inutilizzati dei piccoli Comuni delle aree interne piemontesi. I Comuni caricano i propri immobili sulla piattaforma e chiunque può prenotarli per eventi, residenze artistiche o matrimoni civili. Il progetto **risponde a una doppia criticità delle aree interne: il degrado del patrimonio pubblico e la dissoluzione del tessuto comunitario**.

Ente Promotore: Welance, con oltre 60 comuni del Piemonte orientale e l'Associazione Rural Pop-up Events

Protagonismo giovanile

 Milano

 [Progetto](#)

5 100 Idee — Se non c'è lo facciamo



100 idee sostiene gruppi di giovani tra i 14 e i 35 anni nella trasformazione di idee informali in esperienze concrete: attraverso contributi economici, accompagnamento educativo, mentoring e accesso a spazi cittadini.

Attraverso call pubbliche, il programma costruisce **un ecosistema che permette anche a giovani senza precedenti esperienze di esprimersi nella dimensione pubblica.**

Ente Promotore: Promosso dal Comune di Milano e dall'Impresa Sociale Con i Bambini, realizzato da un ampio partenariato territoriale coordinato da ICEI



Comunità

Vota un progetto nella categoria "comunità".

Progetti che ci hanno colpito

TICO - Officina della conoscenza

Scienza

📍 Bologna

🔗 [Progetto](#)

Un laboratorio mobile che porta scienza, tecnologia e cultura digitale in tutti i quartieri di Bologna.

La Redazione di Scomodo a Milano

Spazi

📍 Milano

🔗 [Progetto](#)

1.200 mq nella Martesana tra aula studio, coworking ed eventi gratuiti, programmati da una comunità di giovani under 30.

Attiva la Centrale!

Spazi per i giovani

📍 Vicenza

🔗 [Progetto](#)

Il Comune di Vicenza ha attivato un percorso di usi temporanei per definire con la città la funzione dell'ex Centrale del Latte che ha raccolto 75 proposte diverse.

viadellafucina16

Arte e comunità

📍 Torino

🔗 [Progetto](#)

Un condominio-museo: a Porta Palazzo gli artisti trasformano gli spazi comuni di un palazzo ottocentesco, scelti dagli stessi abitanti.





Casa

Casa: abitare come bene comune

La casa non è mai solo una questione di alloggi o di muri. Mai come quest'anno i progetti selezionati ci raccontano **la casa come veicolo per funzioni più ampie**: convivenza intergenerazionale, accoglienza delle fragilità, rigenerazione di aree dismesse, servizi e spazio pubblico di prossimità. È la categoria in cui la mano pubblica resta più decisiva e, insieme, quella in cui compare la proposta più radicale dell'anno: **modelli di proprietà collettiva** che ridefiniscono cosa significhi possedere una casa.

- 1 **Aurora – Terreno Comune**
- 2 **Amici per casa**
- 3 **Nuovo Ecodistretto Bertalia-Lazzaretto**
- 4 **Riqualificazione Ex Fornaci Picci**
- 5 **Abitare la comunità**

Diritto alla casa

Torino

Progetto

1 Aurora, Terreno Comune



Giulio34 è il progetto pilota del primo Community Land Trust italiano: a Torino, nel quartiere Aurora-Porta Palazzo, un edificio di inizio '900 ospiterà 16 appartamenti. Il modello separa la proprietà del terreno, che resta permanentemente al CLT, da quella degli alloggi, trasferita alle famiglie: il valore del suolo è così sottratto alla speculazione e le case restano accessibili nel tempo, contrastando la gentrificazione.

Ente Promotore: la Fondazione Community Land Trust – Terreno Comune, nata da Fondazione di Comunità Porta Palazzo, con Coabitare APS, Fondazione Charlemagne, Compagnia di San Paolo e Banca Etica

Integrazione

Provincia di Trento

Progetto

2 Amici per casa: interventi di accoglienza adulti



Amici per casa mette in relazione persone sole o fragili con persone senza casa ma con buone capacità relazionali, attraverso convivenze regolate da un patto e accompagnate dai servizi. L'elemento più originale è «l'algebra applicata al sociale», dove meno per meno fa più: sommando fragilità diverse si generano relazioni familiari non tradizionali ma funzionali, in un modello di welfare sostenibile e replicabile.

Ente Promotore: Comune di Trento – Servizio Welfare e Coesione sociale con il Servizio di Salute Mentale, insieme a servizi pubblici, privato sociale e realtà associative del territorio

Social housing

 Bologna

 [Progetto](#)

3 Nuovo Ecodistretto Bertalia-Lazzaretto



Il Nuovo Ecodistretto Bertalia-Lazzaretto **trasforma il social housing in infrastruttura di comunità**, nel quadrante nord-occidentale di Bologna. Il cuore è il **Cortile Urbano car-free**, che **connette abitazioni accessibili, servizi di prossimità e funzioni collettive**, mentre la **Greenway Ghisiliera collega il quartiere al polo universitario**. L'elemento distintivo è che gli spazi condivisi non sono accessori ma l'ossatura del progetto.

Ente Promotore: il Comune di Bologna promuove il progetto attraverso un concorso internazionale, sviluppato dal team ATI Project, a-fact architecture factory, Weber Architects e Parc nouveau

Rigenerazione urbana

 Quartu
Sant'Elena

 [Progetto](#)

4 Riqualificazione Ex Fornaci Picci



Il Comune di Quartu Sant'Elena **rigenera i 57.000 mq dell'area industriale dismessa delle ex Fornaci Picci, trasformando un vuoto urbano in uno spazio multifunzionale che integra housing sociale, funzioni socio-culturali e parco urbano**. L'elemento distintivo è che non nasce da un singolo bando ma da una visione inserita nei diversi livelli di pianificazione, pensata per essere replicata negli altri quartieri della città.

Ente Promotore: il Comune di Quartu Sant'Elena, tramite l'Unità di progetto PNRR e Fondi comunitari, con comitati di quartiere, Terzo settore ed esperti di rigenerazione urbana

Convivenza solidale

 Parma

 [Progetto](#)

5 Abitare la Comunità



Abitare la Comunità **promuove a Parma un modello di convivenza solidale e intergenerazionale. Housing sociale e co-housing incrociano i bisogni di anziani e adulti fragili con quelli di giovani, mamme e studenti disponibili al volontariato in cambio di una casa:** un'infrastruttura sociale leggera che trasforma la diversità dei destinatari in risorsa di coesione.

Ente Promotore: il Comune di Parma – Settore Sociale e Politiche abitative, con Acer, ASP e Parma Infrastrutture e la regia del CSV Emilia, insieme ad AUSL, Università di Parma, ETS e cooperative del territorio



Casa

Vota un progetto nella categoria "casa".

Progetti che ci hanno colpito

Open Rooms Venezia

Riuso spazi

Venezia

[Progetto](#)

Un progetto che mappa gli immobili in disuso a Venezia e li riattiva temporaneamente coprogettando insieme alla cittadinanza.

Casa dell'accoglienza

Accoglienza

Brescia

[Progetto](#)

Brescia applica il modello Housing Led: la casa come punto di partenza dei percorsi di autonomia, non come traguardo.

Alloggi solidali diffusi

Abitare solidale

Savona

[Progetto](#)

Cinque alloggi di co-housing tra entroterra e costa, dove la vocazione turistica ha eroso il mercato abitativo.

La Linea Rossa

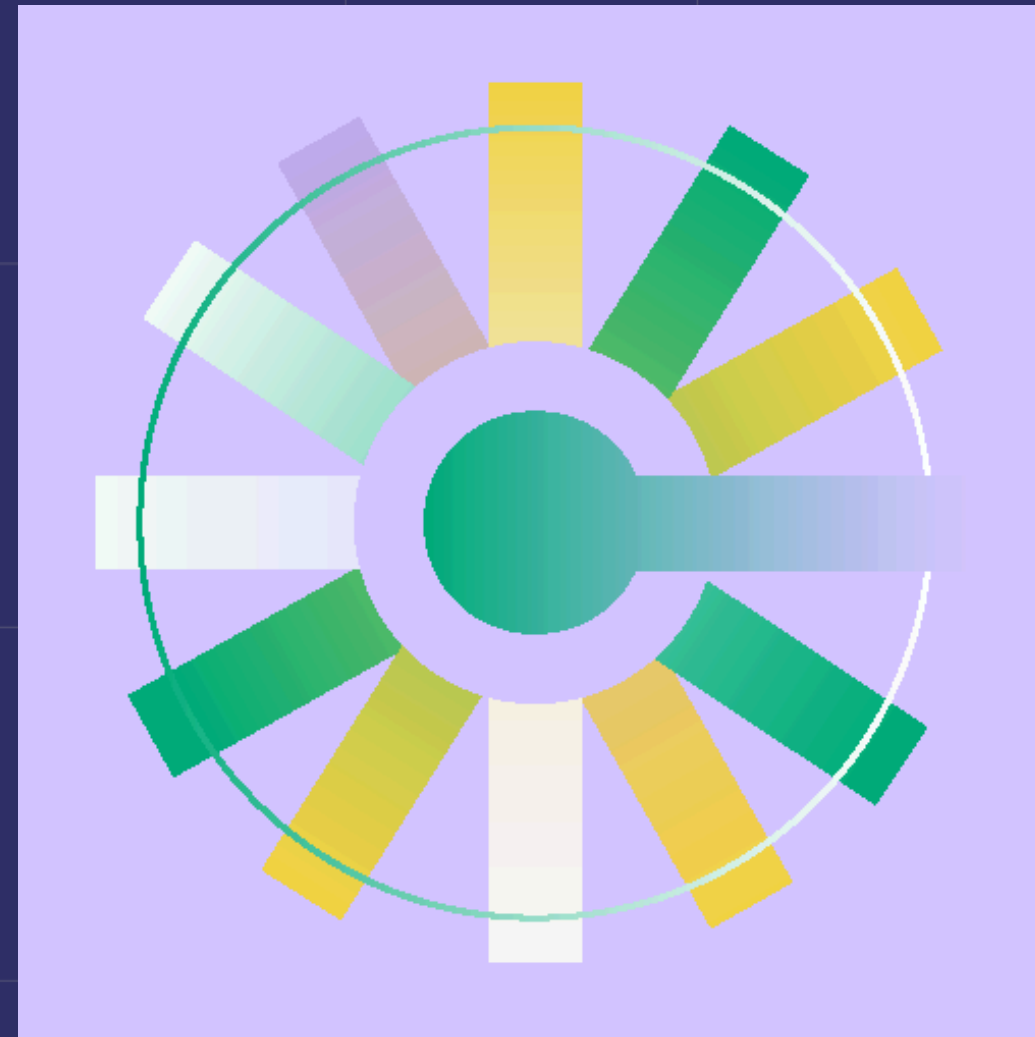
Città universitarie

Verona

[Progetto](#)

Un progetto che prova a ricucire il rapporto tra studenti universitari e residenti, trasformando insieme lo spazio pubblico del quartiere.





Mobilità

Mobilità: prossimità e attivazione

Parlare di mobilità non vuol dire limitarsi agli spostamenti e le candidature di quest'anno raccontano che **muoversi è diventato il modo per affrontare altro**: la sicurezza dei percorsi casa-scuola, l'isolamento delle aree interne, la qualità dello spazio pubblico. Accanto ai grandi programmi finanziati dal PNRR emergono soluzioni nate dal basso, costruite sui dati aperti da gruppi di cittadini senza mezzi. La distanza tra le risorse impiegate e l'impatto ottenuto è il dato più sorprendente dell'edizione.

1 **Co-progettare la connettività**

2 **PadoVia**

3 **MaaS ToMove**

4 **Passi Sicuri**

5 **La strategia per la mobilità**

Connessioni interne

 Toscana

 Progetto

1 Co-progettare la connettività



Progetto per 38 Comuni montani toscani per contrastare la sparizione del trasporto pubblico locale e la "trappola della monoveicolarietà" attraverso tre leve: Geodesign, App di carpooling con matching e gamification CO₂, trasporto on-demand per le fragilità. L'innovatività sta nel promuovere **un modello di resilienza guidato dalla comunità, con governance pubblico-Terzo Settore replicabile nelle aree interne.**

Ente Promotore: Unione Comuni Garfagnana (capofila), in rete con le Unioni di Comuni Montani Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese, e il volontariato del Terzo Settore

Open data

 Padova

 Progetto

2 PadoVia



PadoVia è un'app che traccia il trasporto pubblico cittadino in tempo reale. Nata da un gruppo di studenti che, non sapendo se il proprio bus fosse in ritardo, ha costruito una webapp per associare le posizioni GPS dei mezzi pubblici alle corse in programma, anche con dati ufficiali incompleti. In un anno e mezzo l'applicazione conta 50.000 utenti al mese e gli sviluppatori collaborano ora col Comune.

Ente Promotore: un team di sette studenti, con Bustitalia Veneto, Comune di Padova, Open Data Hub del NOI e Techpark di Bolzano

Mobility as a service

Torino

Progetto

3 MaaS ToMove



MaaS ToMove risponde alla frammentazione dei servizi e alla dipendenza dall'auto integrando trasporto pubblico, sharing, taxi e digitale in un'unica piattaforma per pianificare, prenotare e usare gli spostamenti. Con incentivi e cashback promuove una mobilità sostenibile e fornisce dati alla PA. L'innovazione consente l'integrazione tecnologica in un ecosistema aperto e la governance pubblica costruita con gli operatori.

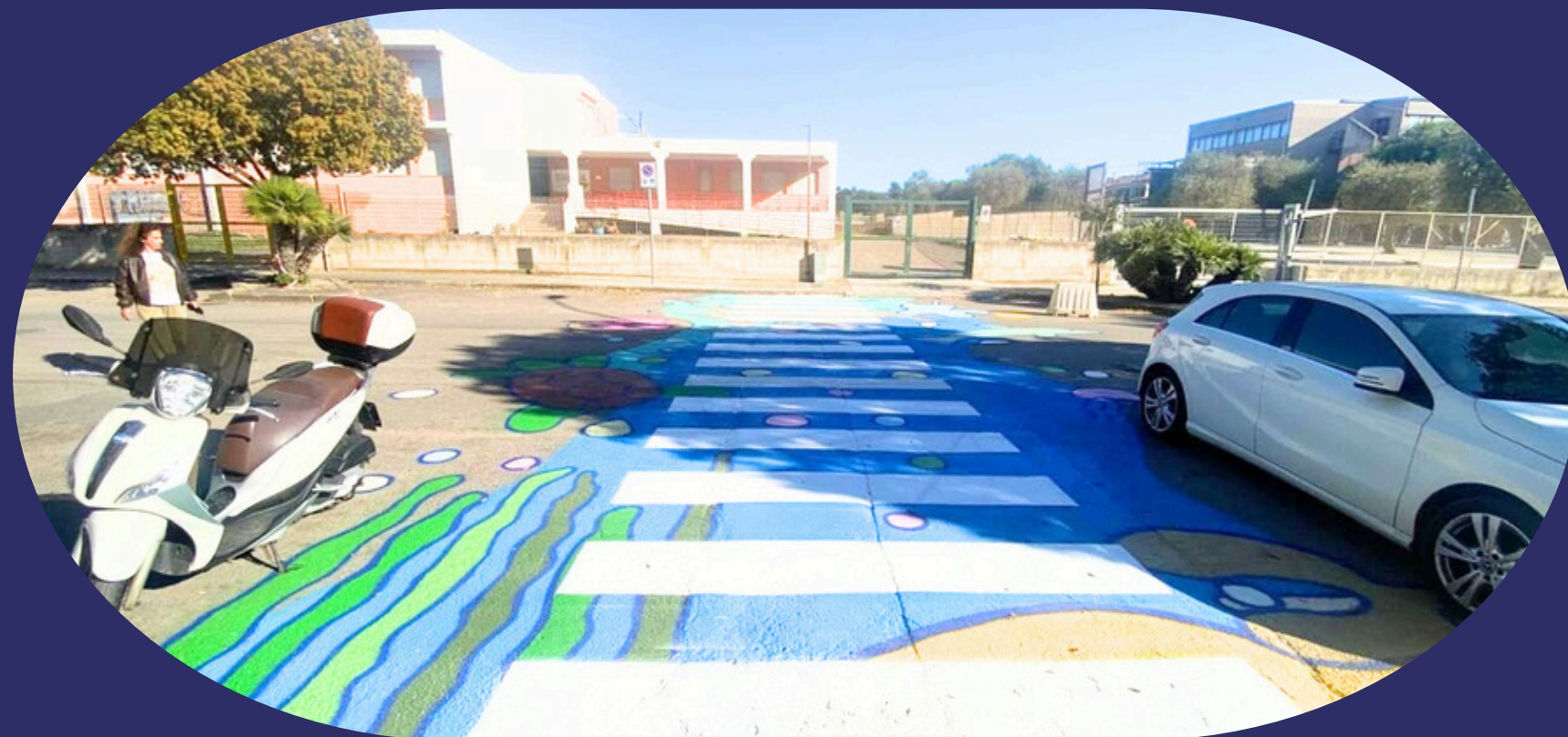
Ente Promotore: Città di Torino – Servizio Mobilità, Esercizio e Trasporto Pubblico Locale, con il supporto operativo di CinqueT e la fitta rete dell'ecosistema di trasporti pubblici e privati della città

Sicurezza stradale

Alghero

Progetto

4 Passi sicuri. Sicurezza e arte per le strade scolastiche



Il progetto rende più sicuri i percorsi casa-scuola con impatto su bambini e famiglie, **trasformando gli attraversamenti pedonali in spazi di educazione civica e arte pubblica**. Ad Alghero, in sei plessi, sono nati attraversamenti artistici ad alta visibilità e laboratori di sicurezza stradale. **L'innovazione sta nel ruolo attivo della scuola: non solo destinataria ma protagonista**, con studenti co-autori della trasformazione urbana insieme ai docenti.

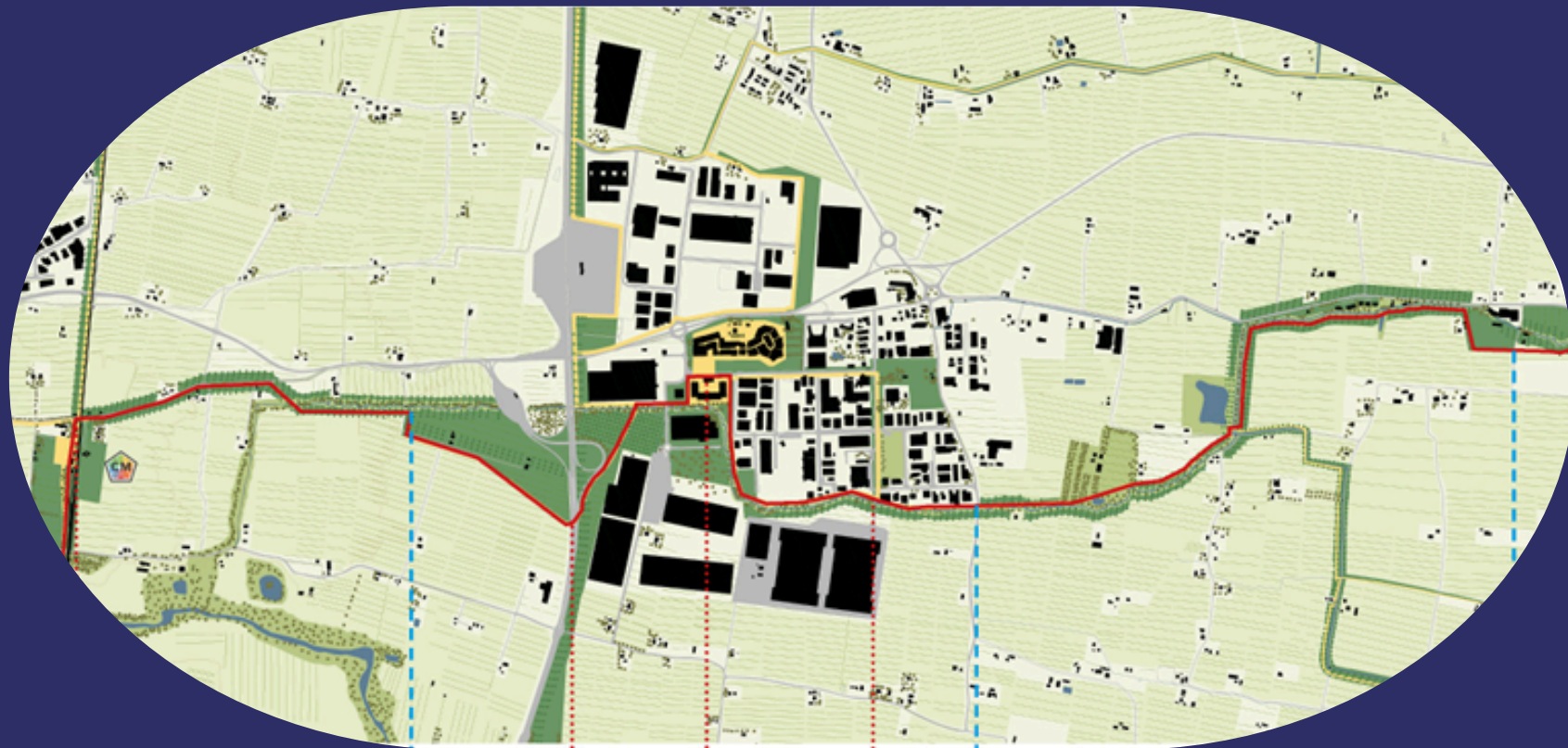
Ente Promotore: Associazione Itinerandia con la Direzione regionale INAIL Sardegna, Comune di Alghero, Automobile Club Sassari, Polizia Locale, e Sogeaal (società di gestione dell'aeroporto di Alghero)

Conessioni interne

Medicina e
Castel San
Pietro Terme

 Progetto

5 La strategia per la mobilità sostenibile



Il progetto introduce un **percorso prototipale per navette a guida autonoma integrato** con reti di mobilità lenta tra Medicina e Castel San Pietro Terme, lungo il Canale di Medicina trasformato in infrastruttura verde interurbana. **Riconfigura spazi pubblici, aree produttive e connessioni territoriali, liberando suolo e attivando processi di rinaturazione:** un modello replicabile per le città medie.

Ente Promotore: l'Università di Parma – Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA), con i Comuni di Medicina e Castel San Pietro Terme, la Città Metropolitana di Bologna e le aziende dell'Hub San Carlo



Mobilità

Vota un progetto nella categoria "mobilità".

Progetti che ci hanno colpito

IN GAMBA – Terra Maris

Mobilità scolastica

📍 Corato

📄 [Progetto](#)

Il Comune di Corato attiva in tutte le scuole primarie una rete di percorsi pedibus e sette piazze scolastiche realizzate con interventi e percorsi di educazione alla mobilità.

Strade da Vivere

Città 30

📍 Trento

📄 [Progetto](#)

Il Comune di Trento realizza nuove Zone 30 attorno alle scuole attraverso incontri pubblici, laboratori di urbanismo tattico e interventi temporanei di moderazione del traffico.

Yourbana

Campagna di comunicazione

📍 Roma

📄 [Progetto](#)

I cittadini filmano la città dai mezzi pubblici e caricano i video su un portale dedicato; un team creativo li seleziona e ne costruisce un racconto visivo collettivo della città.

AlbAttiva

Mobilità attiva

📍 Alba

📄 [Progetto](#)

La Città di Alba ripensa con gli studenti la viabilità attorno alle scuole, per spostamenti più sicuri e una mobilità più attiva.





Lavoro

Lavoro: inclusione e orientamento

Un nuovo modo per guardare al lavoro è attraverso **l'accesso, rispetto alla produttività**. Innovare oggi vuol dire costruire ponti verso chi resta ai margini del mercato: persone detenute, lavoratori agricoli sotto ricatto, biografie fragili. Più che inventare servizi nuovi, questi progetti collegano risorse già presenti in città, imprese, istituzioni e comunità, trasformandole in filiere di reinserimento. **Un'innovazione organizzativa e relazionale**, prima che tecnologica.

1 So.De – Social Delivery

2 Seconda Chance

3 AGRIBUS / AGRIMOVE

4 ZAC – Zena Active Citizens

5 Reggio Emilia, il Centro Che Vive

Ciclogistica etica

Milano,
Monza

Progetto

1 So.De – Social Delivery



So.De – Social Delivery è il **primo servizio di delivery etico in cargo bike in Italia**, nato a Milano nel 2021 da un crowdfunding civico. **L'innovazione sta nel ripensare la figura del corriere: non più lavoro a cottimo ma corrieri contrattualizzati e formati, di cui almeno il 30% con storie di fragilità.** Un modello che unisce inclusione lavorativa e sostenibilità ambientale, documentato per essere replicato in altre città.

Ente Promotore: Magma srl Impresa Sociale

Reinserimento lavorativo

Torino e
Piemonte

Progetto

2 Seconda Chance – Città che lavorano



Seconda Chance **costruisce ponti tra carcere, imprese e città, favorendo l'inserimento lavorativo di persone detenute ed ex detenute.** L'originalità sta nella semplicità operativa: non crea un servizio parallelo ma connette risorse già presenti nella città, con una metodologia trasferibile.

Ente Promotore: Seconda Chance APS, associazione nata nel 2022 su iniziativa di Flavia Filippi, con una rete di referenti territoriali e volontari, imprese, istituti penitenziari e servizi del territorio

Mobilità come diritto

Ferrara

Progetto

3 AGRIBUS / AGRIMOVE



AgriBus e AgriMove contrastano il caporalato nel Basso Ferrarese agendo sulla mobilità: senza trasporto pubblico all'alba, il passaggio verso i campi è lo strumento con cui i caporali controllano i lavoratori. **Un trasporto collettivo raggiunge le aziende, integrato da carpooling controllato e da un PASS con QR code che garantisce tracciabilità.**

Ente Promotore: la Rete del Lavoro Agricolo di Qualità guidata dalla Prefettura di Ferrara, con AMI Ferrara come soggetto attuatore, FAVLAF-EBAT, sindacati e associazioni di categoria, e il finanziamento FAMI.

Rigenerazione economica

Genova

Progetto

4 ZAC – Zena Active Citizens · Centro Storico



ZAC – Zena Active Citizens è un avviso pubblico del Comune di Genova che sostiene la rivitalizzazione del Centro Storico attraverso investimenti nelle attività economiche locali.

L'intervento agisce su tre territori con obiettivi distinti: attrattività a Prè, inclusività alla Maddalena con un distretto dell'artigianato e dell'economia circolare, vivibilità al Molo con un modello di movida sostenibile che previene la gentrificazione.

Ente Promotore: il Comune di Genova, nell'ambito del Programma PN Metro Plus 2021-2027 e in sinergia con il Piano Integrato Caruggi, con 23 imprese finanziate per circa 2,44 milioni di euro.

Economia urbana

Reggio
Emilia

Progetto

5 Reggio Emilia, il Centro Che Vive



Il progetto **guida la transizione del centro storico di Reggio Emilia verso un nuovo modello di economia urbana**. Il paradigma PACT — artigianato creativo, commercio socializzante, terzi luoghi e benessere — **legge il centro non come luogo di consumo ma come ecosistema di valore economico e sociale, con strumenti replicabili in altre città medie**.

Ente Promotore: Comune di Reggio Emilia con la Cabina di Regia dell'Hub Urbano – Camera di Commercio, associazioni di categoria, stakeholder locali, enti di formazione e Regione Emilia Romagna.



Lavoro

Vota un progetto nella categoria "lavoro".

Progetti che ci hanno colpito

TEST – Nuovo Prototipo Urbano

Social estate

📍 Bologna

➡ [Progetto](#)

Primo caso italiano di social real estate: un bene demaniale chiuso da vent'anni, riattivato con concessione temporanea e canone accessibile.

Mercato Itinerante

Commercio di prossimità

📍 Torino

➡ [Progetto](#)

Un'infrastruttura condivisa che digitalizza mercati rionali e negozi di vicinato senza sostituirli: vetrine online gestite in autonomia dai venditori, formazione e logistica.

Riapriamo Per Sempre

Terzi luoghi

📍 Reggio Emilia

➡ [Progetto](#)

Due negozi sfitti diventano un negozio condiviso e uno studio di registrazione, assegnati gratuitamente tramite open call a giovani artigiani e artisti under 35.

The HuB – Human Bits

Innovazione

📍 Mestre

➡ [Progetto](#)

Un'ex tipografia di 500 m² a Mestre diventa centro di innovazione aperta tra fabbricazione digitale, formazione e inclusione.





Clima ed energia

Clima ed energia: partecipazione e infrastrutture civiche

I progetti di contrasto al cambiamento climatico stanno evolvendo. Le candidature di quest'anno mostrano che l'innovazione non passa solo da nuove tecnologie, ma dalla capacità di coinvolgere cittadini, quartieri e comunità nelle decisioni e negli investimenti. Dalle comunità energetiche alla citizen science, fino a nuovi modelli di finanziamento civico, **il clima e l'energia diventano terreno di sperimentazione collettiva**. Più che grandi opere, prototipi capaci di trasformare la partecipazione in infrastruttura.

1 Il coordinamento di Comunità Energetiche Torinesi

2 Girls4Climate

3 Coltiviamo il Futuro

4 #ConnectCities

5 Metropolitree

Democrazia energetica

Torino

Progetto

1 Il coordinamento di Comunità Energetiche Torinesi



Il progetto costruisce **una rete di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CERS) contro la povertà energetica, integrando risorse civiche, umane e tecnologiche per co-progettare risposte collettive alla transizione ecologica.** Le attività comprendono anche gruppi d'acquisto solidali, la formazione di tutor energetiche, sportelli energia di quartiere e azioni di advocacy.

Ente Promotore: Coordinamento Torinese CERS Sociali, insieme a diversi presidi sociali e culturali e associazioni di comunità straniere della città, e la Città di Torino.

Citizen Science

Napoli

Progetto

2 Girls4Climate



Girls4Climate: Citizen Science per una città più giusta **interseca giustizia climatica e di genere, adattamento climatico e citizen science come strumento di partecipazione civica.**

Coinvolge donne e giovani donne under 35 nella raccolta e analisi di dati sulle isole di calore urbane e sui rifugi climatici, trasformandole **da destinatarie delle politiche pubbliche a produttrici di conoscenza** utile alla pianificazione urbana.

Ente Promotore: Cleanap ETS insieme a ENEA, Le Lazzarelle e Dedalus Soc. Coop, Let's Do It Italy, Polo della Sostenibilità Ambientale, Prime Minister. Il progetto è sostenuto da Global Districts, promosso da WeWorld

Cortili scolastici

Torino

Progetto

3 Coltiviamo il Futuro



Coltiviamo il Futuro ha l'obiettivo di **trasformare i cortili delle scuole pubbliche torinesi in spazi verdi, inclusivi e aperti alla comunità, co-progettati con le comunità scolastiche e di quartiere**, per testare un modello replicabile. Prevede raccolta fondi, co-progettazione, piantumazione e attività educative all'aperto. L'elemento innovativo è il crowdfunding civico misto, che unisce donazioni private e supporto pubblico

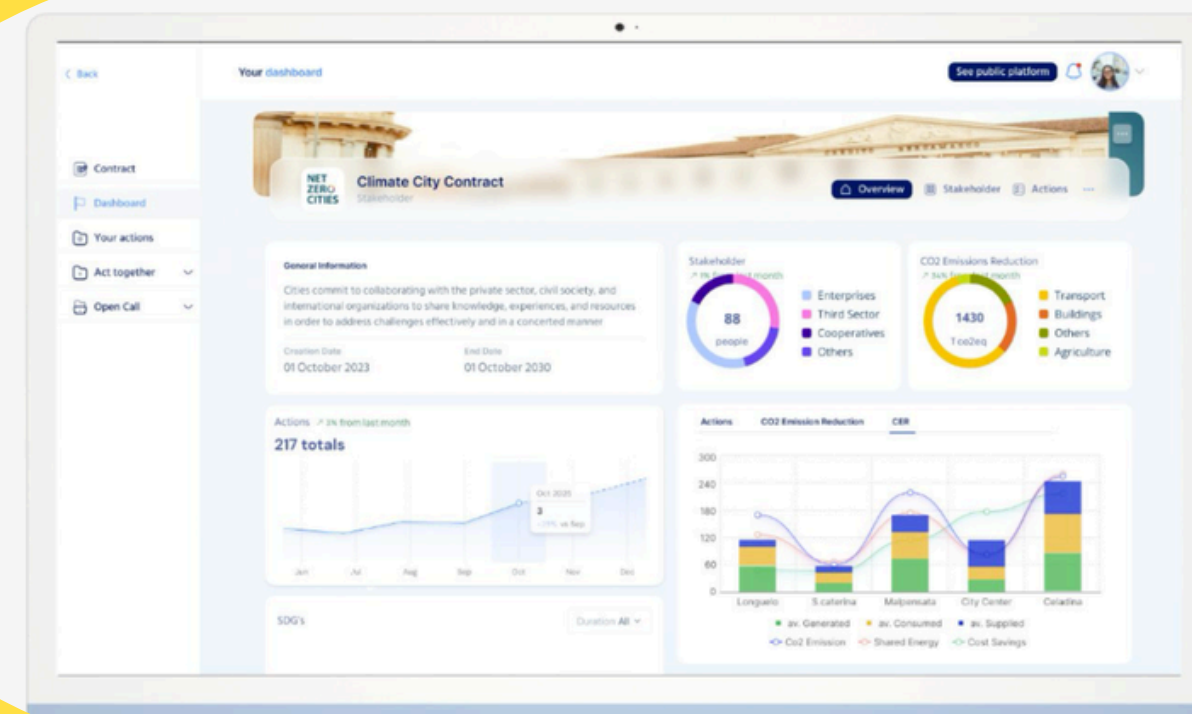
Ente Promotore: Green Growth Generation, con Comune di Torino, Assessorato alle Politiche Giovanili, ITER, Fondazione Sant'Agata, ARPA Piemonte, ARCI, e altri.

Governance climatica

Padova,
Parma,
Bergamo

Progetto

4 #ConnectCities



Forimpact.AI – Connect City è la piattaforma di collaborazione tra Comuni sviluppata nell'ambito del programma europeo Net Zero Cities, **un ecosistema digitale pensato per supportare governance, gestione e condivisione delle azioni climatiche.** Affronta la frammentazione abilitando la collaborazione interna, con gli stakeholder e, il più distintivo, a livello interurbano, dove **le città condividono strategie e trasferiscono le soluzioni.**

Ente Promotore: Superurbanity, Comune di Padova, Parma e Bergamo (Assessorati e uffici tecnici ambiente)

Riforestazione urbana

 Palermo

 [Progetto](#)

5 Metropolitree



Metropolitree è **un progetto di riforestazione urbana partecipata** nato per contrastare la crisi climatica e riqualificare gli spazi pubblici.

L'elemento distintivo è il coinvolgimento diretto della comunità: cittadini, volontari e tecnici collaborano nella scelta dei siti, nella messa a dimora e nella cura delle nuove alberature durante la delicata fase di attecchimento.

Ente Promotore: Metropolitree promuove il progetto attraverso una rete composta da volontari, professionisti, enti pubblici e partner territoriali, il Comune di Palermo e la società partecipata RE.SE.T.



Clima ed energia

Vota un progetto nella categoria "clima ed energia".

Progetti che ci hanno colpito

Giardino Manifesto

Spazi ibridi

📍 Milano

🔗 [Progetto](#)

L'impresa culturale Santeria rigenera e restituisce alla città spazio pubblico verde gratuito, tra cultura, socialità e natura.

GREEN UP! San Bellino

Infrastruttura verde

📍 San Bellino

🔗 [Progetto](#)

Una cintura verde periurbana attorno al paese, percorribile a piedi e in bici tra aree verdi e margini agricoli, con rimboschimenti e filari.

Custodi del Verde

Cura condivisa

📍 Firenze

🔗 [Progetto](#)

Nato dall'Assemblea cittadina per il clima, coinvolge i cittadini nella cura del verde pubblico e nel monitoraggio della biodiversità urbana.

Energy Park

Natura ed energia

📍 Faenza

🔗 [Progetto](#)

Unisce agrivoltaico (energia e cibo sullo stesso terreno) e una urban forest di 15 ettari: energia rinnovabile pari al 40% dei consumi cittadini.



La mappa dei finalisti

Comunità

- 1 Officine della cura
- 2 Materia spazio libero
- 3 MuST23
- 4 Rural Pop-up
- 5 100 idee

Casa

- 1 Aurora -Terreno Comune
- 2 Amici per casa
- 3 Nuovo Ecodistretto
- 4 Riqualificazione Ex Fornaci Picci
- 5 Abitare la comunità

Mobilità

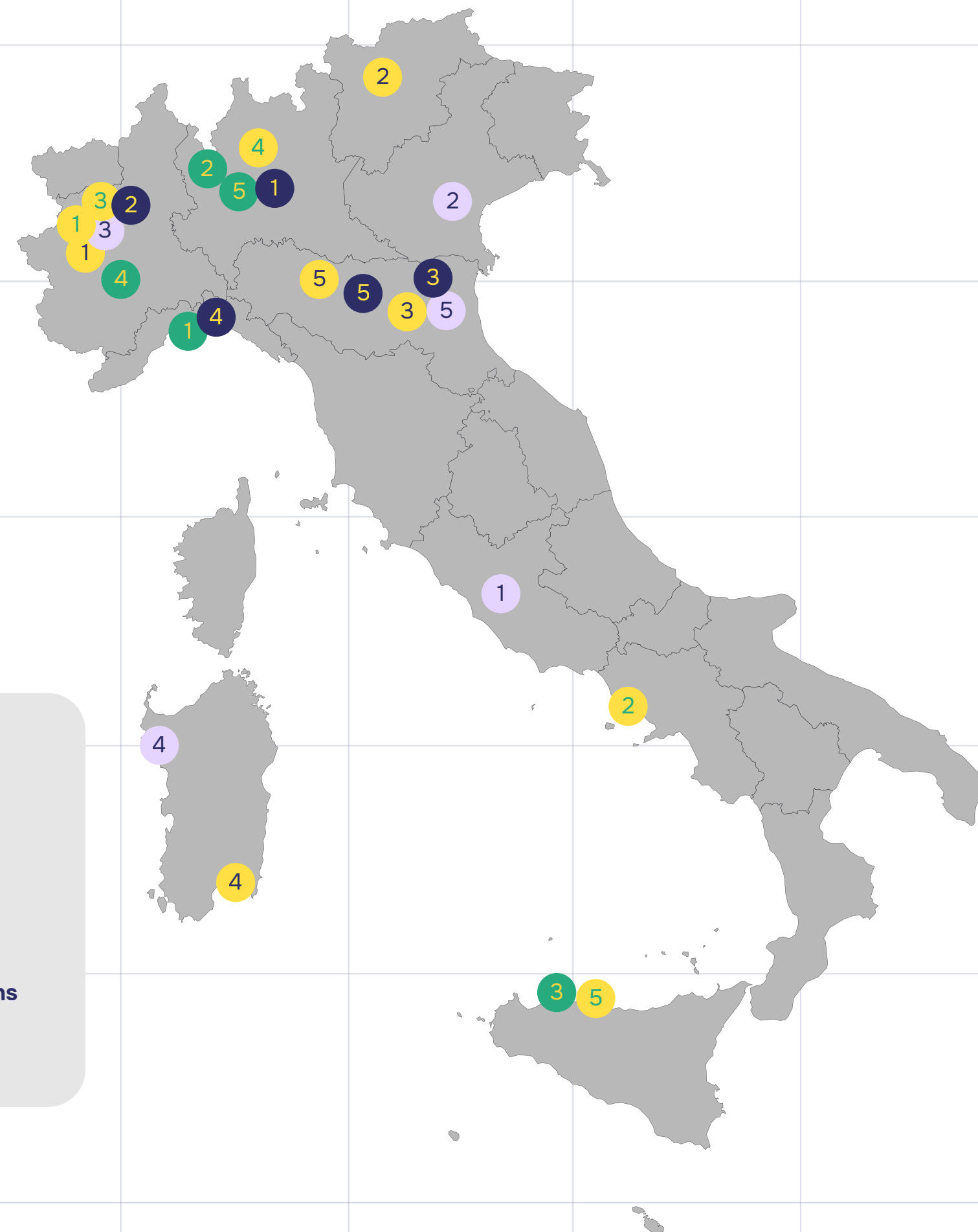
- 1 Co-progettare la connettività
- 2 PadoVia
- 3 MaaS ToMove
- 4 Passi Sicuri
- 5 Strategia per la mobilità

Clima ed energia

- 1 Il coordinamento di Comunità Energetiche Torinesi
- 2 Girls4Climate
- 3 Coltiviamo il Futuro
- 4 #ConnectCities
- 5 Metropolitree

Lavoro

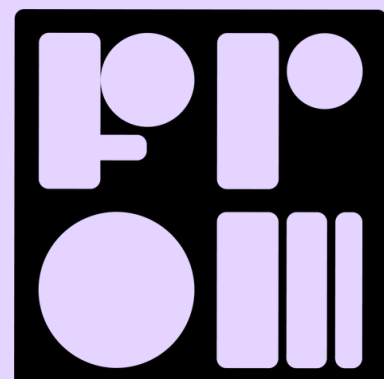
- 1 So.De – Social Delivery
- 2 Seconda Chance
- 3 AGRIBUS / AGRIMOVE
- 4 ZAC – Zena Active Citizens
- 5 Reggio Emilia, il Centro Che Vive



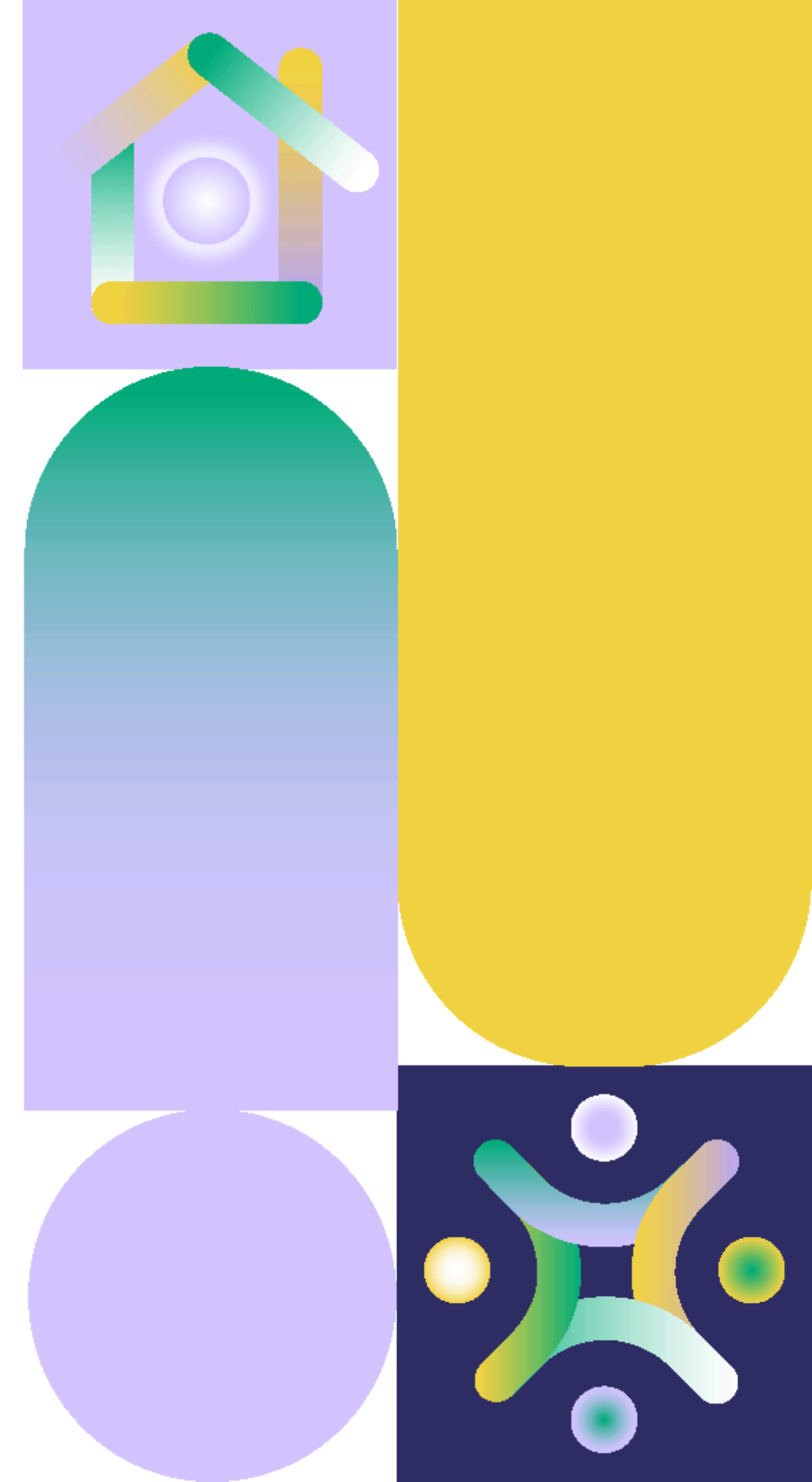
Future4Cities è ideato e realizzato da



Una **community online** di più di 2 milioni di persone, uno spazio per i curiosi del mondo che ispira all'azione, coltivando consapevolezza sui fatti quotidiani.



Agenzia specializzata in **trasformazioni urbane** che unisce strategia, ricerca, creatività e relazioni. Lavora per far crescere l'impatto sociale, economico e reputazionale dei progetti che riguardano le città, le comunità e i territori.



Dietro le quinte

Le persone che hanno curato
il premio e l'Atlante di Future4Cities 2026

Paolo Bovio

Matteo Brambilla

Fiamma Calarco

Arianna Campanile

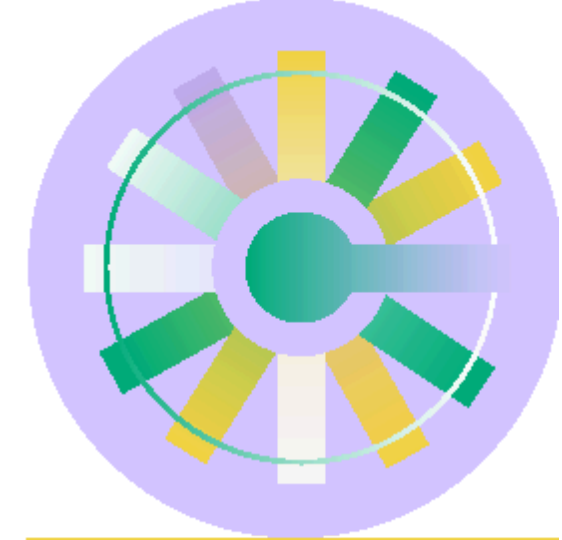
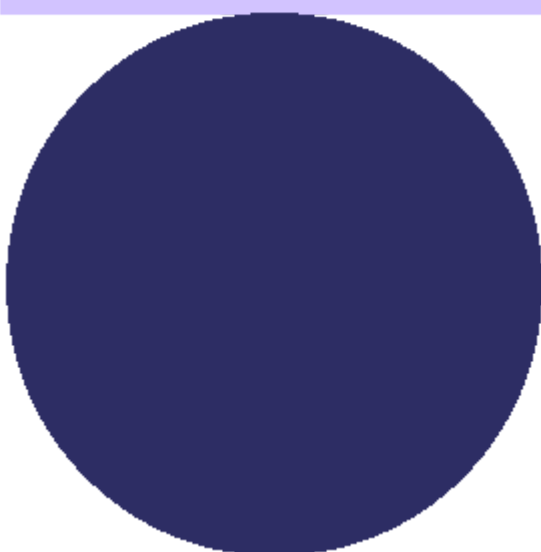
Stefano Daelli

Fabrizio Fasanella

Giulia Gregorio
Tenente

Hamilton Santità

Matilde Sergio



Future 4 Cities

[Sito](#)

[Newsletter](#)

Un progetto ideato da

